

**ISTITUTO COMPRENSIVO PALATA RICCIARDI****Via Kennedy, 3 – 86037 PALATA (CB)**

tel. 0875/975019 - fax 0875/975824

C.F. 91055110703 – COD. MECC. CBIC85300

e-mail cbic85300q@istruzione.it / cbic85300q@pec.istruzione.itwww.comprensivopalata.edu.it**MIM**
Ministero dell'Istruzione
e del Merito**CONSIGLIO D' ISTITUTO****A.S. 2022/2023****DELIBERA N. 15 DEL 19/12/2022****OGGETTO : Approvazione del Regolamento per i percorsi a indirizzo musicale per la scuola Secondaria di I Grado e prosecuzione dell'indirizzo scolastico in percorsi musicali;**

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 18.00, in seguito a regolare convocazione, prot. 5961 - II.1 – del 14/12/2022, si è riunito il Consiglio d'Istituto, in presenza nei locali della scuola Secondaria di Primo Grado di Palata, per discutere il seguente O.d.G.:

Si registrano le seguenti presenze:

N.	COGNOME E NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	RAMPONE Guido	Dirigente Scolastico	X	
2	IEZZI Michela	Docente	X	
3	GALLINA Valeria	Docente	X	
4	DI MEMMO Domenico	Docente	X	
5	NUCCIARONE Fiorella	Docente	X	
6	PALAZZO Maria Concetta	Docente	X	
7	VANNELLI Maria Teresa	Docente	X	
8	MANES Barbara	Genitore	X	
9	LA ROCCA Guglielmina	Genitore	X	
10	DESIDERIO Massimo	Genitore		X
11	PETRONE Filomena	Genitore	X	
12	GRECO Rita	Genitore	X	
13	GRECO Roberta	Genitore	X	
14	IULIANO Angela	ATA	X	

Funge da segretario la docente Maria Concetta Palazzo.

Il Presidente constatata la validità dell'assemblea per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta passando alla trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n.176 "*Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*" e della successiva nota prot. 22536 del 5 settembre 2022 che modificano ed integrano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal precedente Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n.201 "*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n.124 articolo.11, comma 9*".

VISTO Regolamento per i percorsi a indirizzo musicale dell'I.C. Ricciardi di Palata;

DELIBERA.

- Di approvare la nuova normativa in materia di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale secondo quanto di seguito indicato:

All'atto di iscrizione i genitori potranno scegliere di avvalersi dell'insegnamento di uno strumento musicale, precisa inoltre che la frequenza, in virtù della scelta effettuata diventa obbligatoria per il triennio. Il Dirigente illustra dettagliatamente il **Regolamento per i percorsi a indirizzo musicale** che regola le procedure di assegnazione dello strumento ai singoli alunni e le modalità organizzative della disciplina, e di seguito riportato.

Il regolamento per l'organizzazione del percorso a indirizzo musicale, entrerà in vigore a partire dal 1° settembre 2023, elaborato sulla base delle nuove indicazioni del Decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n.176 *"Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"* e della successiva nota prot. 22536 del 5 settembre 2022 che modificano ed integrano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal precedente Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n.201 *"Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n.124 articolo.11, comma 9"*.

La Scuola, pertanto, attraverso lo studio triennale dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- accrescere il piacere del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva;

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Il Dirigente sottolinea che l'iscrizione ai percorsi a Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale e sarà a cura dei genitori accompagnare i propri figli presso l'unico plesso in cui verrà effettuata la lezione in orario pomeridiano esonerando l'Istituzione Scolastica da qualsivoglia responsabilità legata al trasporto. Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti. Le indicazioni fornite hanno puramente valore informativo e orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione. Una volta assegnato, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione. L'iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti: Sassofono, Clarinetto, Fisarmonica e Chitarra. Non sono prese in considerazione richieste di inserimento in classi di strumenti diversi. Non è prevista la sezione unica di strumento musicale e gli alunni ammessi alle classi di strumento possono frequentare qualsiasi sezione. I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale per ciascun anno di corso sono determinati rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81. Per ogni anno di corso verrà costituito un gruppo suddiviso in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. Ai percorsi di strumento musicale si accede previo espletamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. Le prove attitudinali verranno proposte con dei test oggettivi che misureranno le capacità ritmiche, l'intonazione, le capacità percettive (orecchio musicale) e le caratteristiche psicofisiche dell'alunno in relazione ai vari tipi di strumento. La commissione accerterà le attitudini musicali degli alunni tenendo conto dei seguenti aspetti:

- competenze ritmiche: verranno proposti semplici incisi di una battuta, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione; si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici e la dinamica del suono
- competenze relative all'intonazione e alla consapevolezza melodica e armonica: verrà richiesto all'alunno di cantare una semplice melodia di sua conoscenza per valutare le capacità basilari di utilizzo della voce e conoscere la sua estensione: successivamente verranno proposti brevi incisi melodici da ripetere per imitazione. Dati due suoni, distinguere quello grave da quello acuto, dati due incisi di durata massima di due battute, indicare se sono uguali o diversi, dato un suono o un bicordo, specificare se si tratta di nota

singola o note simultanee.

- valutazione psicofisica: verranno prese in considerazione eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento.

Nel caso di alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione somministrerà delle prove differenziate attenendosi alle tipologie sopra indicate o solo ad alcune di esse. Il test orientativo attitudinale prevede quattro tipologie di prove: intonazione, ritmo, altezze, suoni semplici o simultanei. Il punteggio assegnato verrà espresso in 36/36 e sarà dato dalla somma dei punti assegnati ad ogni tipologia di prova. Per ciascuna tipologia di prova saranno svolti tre esercizi, ad ognuno dei quali verrà assegnato un punteggio compreso tra un minimo di 1p e un massimo di 3p. La data e l'orario della prova orientativo-attitudinale, viene comunicata agli interessati alla chiusura delle iscrizioni on line. Sono previsti recuperi delle prove, in casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico. La commissione per la verifica della prova attitudinale sarà presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da un docente di musica e da almeno un docente per ogni specialità strumentale prevista. Sarà implementata della figura di un insegnante di sostegno qualora arrivino richieste da alunne/i diversamente abili. I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Numero massimo di alunni iscrivibili al gruppo classe
- Ripartizione equa degli studenti nei sottogruppi
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.
- Gli alunni collocati in posizione utile saranno assegnati alla specialità strumentale corrispondente alla prima scelta. Esauriti i posti, passeranno alla seconda scelta, se disponibile, oppure, a seguire, la terza o la quarta.
- Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La commissione assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali e la decisione della commissione sarà insindacabile. Nel caso di non accettazione della stessa il posto sarà riservato ad altro alunno idoneo (attingendo dalla graduatoria, nel rispetto della votazione ottenuta, fra quelli non rientrati nel limite dei posti disponibili) per frequentare la specialità strumentale per cui si è liberato il posto. Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di inserimento nel gruppo classe, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti, e comunque entro e non oltre il mese di novembre. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto. Della graduatoria definitiva con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito, verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito online della scuola in base alle disposizioni ministeriali e comunque entro il termine delle attività didattiche. In caso di rinuncia di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i

loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine della prova ed affissa all'albo on line della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 7. A seguito di trasferimento è consentito l'inserimento nelle classi successive di alunni che hanno frequentato i percorsi di strumento musicale in altre scuole.

Gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale svolgeranno 3 ore di lezione settimanali aggiuntive, ovvero 99 ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva
- teoria e lettura della musica
- musica d'insieme

A inizio anno scolastico i docenti di strumento musicale concorderanno l'orario delle lezioni con gli allievi di ciascuno strumento tenendo conto, nei limiti del possibile, di particolari esigenze personali, familiari e/o organizzative. L'orario, redatto da ciascun docente per la propria classe, sarà consegnato in segreteria o ai collaboratori del Dirigente Scolastico e affisso in sala docenti.

Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avanzate in forma scritta al Dirigente scolastico, in accordo con il docente di strumento musicale.

È possibile concordare con il docente di strumento lo spostamento occasionale di una lezione per motivi personali, familiari o per concomitanti impegni scolastici; tale modifica sarà annotata sul registro di classe e personale. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli alunni.

La rinuncia alla frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale, nel corso del triennio, deve essere motivata per iscritto dalla famiglia per ragioni eccezionali, ed esclusivamente di carattere medico sanitario, previa presentazione di apposita certificazione medico-sanitaria che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi dello specifico strumento. Una volta ammesso al percorso a indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di già esposti o di seguito riportati. Le assenze alle lezioni di strumento concorrono al computo finale delle assenze di ciascun alunno. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio. Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili. Dopo 5 assenze continuative (presumibilmente non dovute a malattia) viene inviata lettera o contattata la famiglia per un approfondimento complessivo della situazione. Le assenze alle lezioni di strumento devono essere regolarmente giustificate utilizzando il registro elettronico. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale d'Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione.

per tutta la giornata. Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati, circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente. Gli alunni, entro 30 giorni dall'inizio delle attività didattiche, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). La scuola può fornire in comodato d'uso strumenti o accessori musicali disponibili, previa presentazione dell'attestazione ISEE. I genitori dell'alunno dichiareranno, su apposito modello predisposto, di aver ricevuto lo strumento assumendosi la responsabilità di custodia e impegnandosi a risarcire eventuali danni. Lo strumento deve essere restituito al termine delle attività didattiche. Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, a discrezione del singolo docente di strumento, saranno forniti direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. La frequenza del corso a Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo. La serietà, l'impegno e la partecipazione nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, esonerare gli alunni dall'esibizione.

L'insegnante di Strumento, in base alla normativa vigente, è tenuto alla compilazione del registro e a esprimere in sede di valutazione periodica e finale, la valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno e in sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo numero 62 del 2017.

Delibera approvata all'unanimità degli aventi diritto.

La presente delibera viene pubblicata in Amministrazione Trasparente e resa nota sul sito web della scuola.

Il segretario verbalizzante
F.to Ins. Maria Concetta Palazzo

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
F.to Barbara Manes